

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____PIER PAOLO MULAS

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

_____COMUNE DI TORRALBA

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID:8944.....Progetto di un impianto eolico, della potenza di 124 MW, da realizzarsi in località "Sa Costa" nei comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS).

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- X Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Allegato I Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2024 _____
(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data ____Terralba 09/05/2024_____
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
____Pier Paolo Mulas_
(Firma)



MULAS PIER
PAOLO
09.05.2024
08:16:43
GMT+00:00



COMUNE DI TORRALBA

PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 del 30-04-2024

Oggetto: Opposizione ai progetti eolici e fotovoltaici : Impianto eolico "Sa Costa" nei comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolo', Bonorva e Torralba; Impianto eolico sul Monte Pelao nei Comuni di Borutta-Bonnanaro-Bessude-Siligo; Impianto eolico Energia Monte Pizzinnu", nei comuni di Bessude- Borutta-Ittiri-Thiesi; Impianto eolico "Sordanu", nei comuni di Bonorva-Ittireddu-Nughedu San Nicolo'-Mores-Ozieri; Impianto eolico "Aregu", nei Comuni di Giave-Cossoine, Cheremule; Agro-fotovoltaico denominato "Bonorva-Mores"; Agrivoltaico Avanzato denominato "MORES 2"; agrivoltaico denominato "MORES";

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di aprile, presso la sala consiliare del Municipio, alle ore 16:21, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

Mulas Pier Paolo	Presente	MANCA VALENTINA	Presente
COIALBU FRANCESCA	Presente	COSEDDU FABIO	Presente
FANCELLU MIRKO	Presente	FIORI LUIGI ANTONIO	Assente
FIORI ANTONIO	Presente	PINTUS VALENTINA MARIA	Presente
RASSU GIOVANNA MARIA	Presente	RASSU ANTONIETTA	Assente
FIORI ANDREA	Presente		

Totale presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 comma 4, lettera a del T.U. 8 agosto 2000 n° 267), il Segretario Comunale Dott. Massimo Onida.

Il Presidente Pier Paolo Mulas, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in aula il Responsabile dell'Area dei finanziari Dott. Alessio Cossu e il Responsabile dell'Area tecnica manutentiva Ing. Giuliano Urgeghe. In continuazione di seduta

Il Sindaco propone al Consiglio di invertire l'ordine del giorno iscritto al punto n., 7 con il punto al n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di inversione Odg del Sindaco ;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese peralzata di mano ;

DELIBERA

Di invertire il punto n. 7 all'ordine del giorno con il punto n. 6

In continuazione di seduta

IL PRESIDENTE

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno relativo all'opposizione ai progetti di impianti eolici e fotovoltaici; evidenzia come il territorio comunale non sia direttamente interessato da progetti di impianti, tuttavia l'impatto è rilevante.

Il Sindaco da quindi la parola all'Ing. Giuliano Urgeghe per l'illustrazione della proposta

Interviene l'Ing. Urgeghe, che chiarisce i seguenti aspetti :

- Si è riaperto il termine per le osservazioni del progetto di Sa Costa (colline verso Nughedu San Nicolò-Mores), il territorio di Torralba è interessato dal passaggio di cavidotti ;
- Per il progetto di Sa Costa vi è stata correzione allo stesso sulla base delle osservazioni del Comune di Torralba, relativamente all'analisi della visibilità degli impianti eolici : è emersa criticità per il Nuraghe Santu Antine ;
- Tuttavia si rileva come la nuova analisi della visibilità presenti delle criticità, in quanto non è stata svolta considerando l'altezza dell'osservatore, bensì il livello del suolo ;
- Altra criticità è rappresentata dal possibile vulnus derivante dall'installazione degli impianti nei territori contigui in relazione alla candidatura UNESCO del Nuraghe di Santu Antine;

Pertanto continua l'Ing. Urgeghe occorre rinnovare le osservazioni in maniera forte; nella proposta di deliberazione consiliare è presente un unico punto: la compromissione della visuale, del paesaggio . Sul punto occorre mettere in risalto come non siano state minimamente prese in considerazione la Chiesa di Cabu Abbas,

la Chiesa di Sant'Antonio, il monastero di San Pietro di Sorres, ubicate in punti che dominano il territorio.

Prosegue l'ing. Urgeghe evidenziando come impostare le osservazioni solo sull'aspetto dell'impatto sulla visibilità dei siti è limitativo. Cio' in quanto recentemente il Consiglio di Stato, sentenza dello scorso mese, ha cambiato orientamento, consentendo la realizzazione dell'impianto, sulla base dei provvedimenti del Governo che hanno dato preminenza all'interesse alla produzione di energia elettrica rinnovabile.

Occorre allora prendere in considerazione altri aspetti per impostare le osservazioni. In tal senso l'ing. Urgeghe, rilevando che le richieste di connessione in Sardegna sono sei volte superiori rispetto al fabbisogno, porta all'attenzione del Consiglio che esiste il ragionevole dubbio che gli impianti impattino sulla salute delle persone e degli animali, per gli aspetti relativi al rumore, all'effetto ombra, ai residui di carbonio. Lo stesso Assessorato all'Ambiente della Ras in relazione all'impianto da realizzare nel Comune di Florinas parla di compromissione dell'ambiente naturale.

Inoltre l'ing. Urgeghe, richiamando una recente sentenza del Tar Puglia, sottolinea la potestà urbanistica comunale, la funzione pianificatoria del Comune che può porre dei limiti agli impianti da fonti rinnovabili, e in tal senso occorre assumere come Ente l'impegno a modificare il PUC (prima di adeguarlo al PPR) e il Regolamento edilizio.

Per quanto attiene la moratoria in via di approvazione da parte della Regione Sardegna l'ing. Urgeghe evidenzia che nel D.lgs n. 199-2021, in attesa di individuare le aree idonee all'installazione, non sono ammesse moratorie.

Piuttosto dal punto di vista comunale è necessario richiedere alla Regione Sardegna di recepire a livello di normativa regionale la direttiva europea, di attuare i principi comunitari, tra cui quello per il quale le fonti sono disponibili in modo diffuso, senza concentrazione su singole aree – regioni, come invece sta accadendo.

Interviene la Consigliera Rassa Giovanna Maria, per chiedere che provvedimenti stanno prendendo i Comuni limitrofi

Risponde il Sindaco, rilevando come spaventa il silenzio di alcuni Comuni. Il Sindaco precisa di non essere contro le energie rinnovabili, bensì contro le speculazioni.

Interviene l'ing. Urgeghe, per ricordare come si è avviato il percorso per la costituzione della Comunità energetica.

Prende la parola quindi il Sindaco per rimarcare come vi sia rassegnazione nelle varie comunità, e occorre invitare la Regione Sardegna a prendere in mano la situazione.

Concluda la Consigliera Rassa Giovanna Maria, per concordare come una presa di posizione sia necessaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 28/04/2023 con la quale il Comune di Torralba ha espresso parere sfavorevole e ferma opposizione in merito al

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del
30-04-2024 COMUNE DI TORRALBA

progetto di impianto eolico denominato "Impianto eolico, della potenza di 124 MW, da realizzarsi in località "Sa Costa" nei comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba, da parte della società VEN.SAR. S.r.l con sede a Cagliari in via Antonio Scano n. 6" e preso atto delle osservazioni presentate dal Comune di Torralba nell'ambito del procedimento e consultabili al Link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9176/13462>;

CONSIDERATO che Il Ministero ha chiesto integrazioni al progetto di 'Sa Costa' ed il proponente in data 15/04/2024 ha presentato una serie di elaborati per la valutazione dei quali si è resa necessaria una nuova consultazione pubblica la cui scadenza è fissata per il 30/04/2024;

CONSIDERATO che tra gli elaborati integrativi è presente l'elaborato denominato 'Integrazioni del 21/03/2024 - R.O._02 Risposta osservazioni Comune di Torralba' allegato alla presente il cui contenuto è riportato qui di seguito:

Con lettera del 03.04.2023 prot. n. 0001579 il Comune di Torralba ha inviato le sue osservazioni relativamente al progetto di un impianto eolico della potenza di 124 MW da realizzarsi in loc. Sa Costa nei comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò e Bonorva, in provincia di Sassari, e di seguito si risponde pertanto a tali osservazioni. A seguito delle osservazioni e richieste di integrazioni sopraggiunte dai vari endoprocedimenti coinvolti nell'iter amministrativo, è stata predisposta la variante al progetto che prevede la riduzione del numero degli aerogeneratori pur mantenendo inalterata la potenza complessiva del parco pari a 124MW (aumentando la potenza di alcune turbine a pari dimensioni fisiche).

La suddetta rimodulazione ha comportato l'esclusione delle opere del parco ricadenti nel territorio del Comune di Torralba. Per quanto riguarda l'impatto visivo del parco sulle emergenze archeologiche riportate nelle osservazioni prot. n°1579 del 03/04/2023, si rimanda alle relazioni ed elaborati grafici di dettaglio presenti nell'attuale aggiornamento progettuale.

VERIFICATO che riguardo l'analisi di visibilità di cui all'allegato Integrazioni del 21/03/2024 - R.I._16.1_Relazione Impatto Visivo-signed è stata omessa l'indicazione dell'altezza dell'osservatore, dato significativo in considerazione del fatto che, ad esempio, il Nuraghe Santu Antine ha una terrazza accessibile ai visitatori con un'altezza dal suolo di ben 17 metri e che pertanto si ritiene debba essere rivisto il risultato dell'analisi che ha portato a valutare Bassa la visibilità delle pale dal Nuraghe Santu Antine e lo stesso dicasi per gli altri monumenti del territorio, quali ad esempio il monastero di San Pietro di Sorres, la chiesa medievale di Cabu Abbas e la chiesa medievale di Sant'Antonio, presi panoramici del territorio i cui coni visuali interferiscono con l'impianto eolico di Sa Costa;

CONSIDERATO che al 15/04/2024 sono presenti nel sito del Ministero i progetti di interesse del territorio del Comune di Torralba riportati nella tabella seguente con i relativi link alle pagine del sito ministeriale (*):

PROGETTO	Proponente	Procedura	Info	Documenti
Impianto agro-fotovoltaico denominato "Bonorva-Mores" della potenza di picco di 36.079,5 kWp e potenza di immissione 29.830,0 kW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Bonorva, Mores e Torralba (SS)	DS ITALIA 14 S.R.L.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	info	Documentazione Progetto
Progetto di realizzazione di un Parco Agrivoltaico Avanzato di potenza nominale pari a 36 MWp denominato "MORES 2" sito nei Comuni di Bonnanaro e Mores (SS) Località "Campu Marte", e relative opere di connessione alla RTN che interessano i Comuni di Mores, Bonnanaro, Torralba e Bonorva (SS)	Energia Pulita Italiana 9 S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	info	Documentazione Progetto
Progetto di parco agrivoltaico denominato "MORES", di potenza pari a 60 MWp, sito nel Comune di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN.	Energia Pulita Italiana 9 S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	info	Documentazione Progetto
Progetto di un impianto eolico, della potenza di 124 MW, da realizzarsi in località "Sa Costa" nei comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS).	VEN.SAR. S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	info	Documentazione Progetto

(*) tutti i sopra elencati progetti interessano il territorio di Torralba per il passaggio di cavidotti sulla viabilità esistente senza che ci sia alcun coordinamento degli interventi.

CONSIDERATO che gli ulteriori progetti di impianti di seguito elencati, come già precisato nella Deliberazione del consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2023, comprometterebbero le visuali paesaggistiche dei siti di interesse del Comune di Torralba provocando una svalutazione che potrebbe essere quantificata ad esempio in perdita di Chance per la candidatura Unesco, attualmente in corso, dei beni archeologici quali Domus de Janas e Nuraghi non solo del comune di Torralba ma anche per i paesi vicini:

Due impianti sul piano del monte Pelao visibili dal paese di Torralba, dal Sito di San Pietro di Sorres e dal Piano di Mura, e che per la loro altezza comprometterebbero irrimediabilmente il paesaggio dei tre paesi di Torralba, Borrutta e Bonnanaro:

13361

Progetto di un impianto eolico denominato Energia Monte Pizzinnu, costituito da n. 8 turbine di potenza complessiva di 54.4 MW, da realizzarsi nei comuni di Bessude. Borutta. Ittiri. Thiesi (SS).

Proponente Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l.
Procedura Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)
link_Info va.mite.gov.it/it-IT/...o/9084
link_doc va.mite.gov.it/it-IT/.../13361
stato proc Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
scadenza o 2023-01-18
avvio ista 2022-07-06
province Sassari
comuni Ittiri, Thiesi, Borutta, Bessude

13889

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico sul Monte Pelao nei Comuni di Borutta. Bonnanaro. Bessude e Siligo (prov. Di Sassari) e delle opere d

Proponente IVPC POWER 8 S.p.A.
Procedura Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)
link_Info va.mite.gov.it/it-IT/...o/9457
link_doc va.mite.gov.it/it-IT/.../13889
stato proc Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
scadenza o 2023-04-13
avvio ista 2023-01-02
province Sassari
comuni Ittiri, Bonnanaro, Bessude, Siligo

* Di quest'impianto il database del Ministero non considera il **territorio di Borutta** ugualmente interessato.

Impianti visibili dai siti di interesse culturale del Comune di Torralba: .

13454

Progetto di un impianto eolico denominato Sordanu, costituito da n. 15 turbine da 6.2 MW ciascuna, per un totale di 93 MW, da realizzarsi nei comuni di Bonorva. Ittireddu. Nughedu San Nicolò. Mores. Ozieri (SS).

Proponente Repsol Nughedu S.r.l.
Procedura Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNIEC-PNRR)
link_Info va.mite.gov.it/it-IT/...o/9168
link_doc va.mite.gov.it/it-IT/.../13454
stato proc Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC

DELIBERA DI CONSIGLIO n.13 del
30-04-2024 COMUNE DI TORRALBA

scadenza o 2024-01-21
avvio ista 2022-08-10
province Sassari
comuni Nughedu San Nicolo', Mores, Bonorva, Ozieri, Ittireddu
13875

Progetto di parco eolico denominato Aregu. di potenza massima complessiva di 66 MW. localizzato nei Comuni di Giave. Cossoine. Cheremule (SS) e relative opere di connessione alla RTN

Proponente Aregu Wind S.r.l.
Procedura Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)
link_Info va.mite.gov.it/it-IT/...o/9451
link_doc va.mite.gov.it/it-IT/.../13875
stato proc Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
scadenza o 2023-04-05
avvio ista 2023-01-02
province Sassari
comuni Ittiri, Giave, Thiesi, Bessude, Cheremule, Cossoine

CONSIDERATA la totale *deregulation* in cui la transizione energetica è stata impostata e viene perseguita, attraverso l'incentivazione indiscriminata di progetti per impianti eolici e fotovoltaici di grossa taglia, determinando in tal modo un drammatico quanto sconvolgente assalto speculativo alla terra e al mare di Sardegna. Sarebbe, infatti, sufficiente rilevare che, rispetto ai 6 GW previsti dal PNIEC per il 2030, le richieste di allaccio pervenute a Terna S.p.A. al 31.12.2023, superano i 55 GW (oltre nove volte l'obiettivo anzidetto). Una tale sproporzione, in crescita esponenziale, comporterebbe per la Sardegna, se attuata, devastanti impatti paesaggistici e ambientali, nonché sottrazione di suolo alle attività primarie, a vantaggio di una produzione energetica non utilizzabile.

TENUTO CONTO che l'art.3 dello Statuto Speciale attribuisce alla Regione Sardegna potestà legislativa esclusiva in materia di Governo del Territorio e che l'art.4 le conferisce potestà legislativa concorrente in materia di produzione e distribuzione di energia elettrica.

CONSIDERATI i disposti della Costituzione della Repubblica italiana:

- "La Repubblica... Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni..." (art. 9).
- "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla dignità umana, alla salute, all'ambiente..." (art. 41).

PRESO ATTO del fatto che, secondo l'ultimo rapporto "Consumo di suolo, dinamiche

territoriali e servizi ecosistemici Edizione 2023 (Report n. 37/2023)" - elaborato dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) - "Il suolo è una risorsa vitale, limitata, non rinnovabile e insostituibile (...), un suolo sano costituisce la base essenziale dell'economia, della società e dell'ambiente, poiché produce alimenti, accresce la resilienza ai cambiamenti climatici, agli eventi meteorologici estremi, alla siccità, alle inondazioni, favorisce il controllo dell'erosione, la regolazione del clima e dello scorrimento delle acque superficiali".

VISTA la nota della Direzione Generale dell'Assto all'Ambiente della Regione Sardegna che in data 04/04/2024 relativamente ad un impianto di 8 aerogeneratori in Comune di Florinas ha evidenziato che occorre *"rilevare che nell'area vasta d'intervento si sta progressivamente verificando un effetto di cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti ad energie rinnovabili sono dal 31/12/2023 di circa 9 volte l'obiettivo stabilito per la Sardegna da raggiungersi al 2030"*;

ATTESTATO che, come più volte evidenziato nelle Osservazioni ai progetti da parte del Corpo Forestale, la proliferazione incontrollata di torri eoliche e tralicci, per la loro notevole altezza, sarebbe di rilevante ostacolo al corretto ed efficace svolgimento delle operazioni antincendio in una terra come la Sardegna che rischia la desertificazione per il costante incremento di tale calamità;

CONSIDERATO che l'assurda rincorsa all'accaparramento delle risorse incentivanti determina l'aberrante sistema speculativo messo in atto nel quale emerge la totale disgiunzione tra il luogo della produzione e quello del consumo. Il sacrificio in termini di perdita di valori ambientali e paesaggistici oltre che culturali e socioeconomici non è tenuto in debita considerazione, e appare illogica la richiesta di ulteriore produzione di energia non giustificata dalle esigenze di consumo in alcun modo analizzate né a livello territoriale né esterno.

CONSIDERATO che risultano ampiamente disattese le indicazioni delle recenti Direttive europee le quali sollecitano l'adozione di sistemi di produzione energetica diffusi sul territorio, l'autoconsumo e disegnano modelli di energy community. In particolare, il documento sul Green New Deal della Commissione europea e la Direttiva (UE) 2018/2001 sulla "Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" fanno specifico riferimento a produzioni e consumi energetici di tipo distrettuale e dettano specifici indirizzi normativi sulle Comunità energetiche (CER) e sull'autoconsumo collettivo (AC).

VISTO il DLgs 199/2021 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ed in particolare **il comma 6 dell'art 20 che testualmente**

recita: 6. *Nelle more dell'individuazione delle aree idonee, non possono essere disposte moratorie ovvero sospensioni dei termini dei procedimenti di autorizzazione.*

VISTA la sentenza TAR PUGLIA n. 01190/2021 laddove si rimarca che deve ritenersi irragionevole la pretesa di parte ricorrente di esautorare il Comune della competenza funzionale di pianificazione territoriale, rispondente ai principi di vicinanza e sussidiarietà, pretendendo già a livello di pianificazione paesaggistica regionale una puntuale perimetrazione delle aree rispondenti ai parametri e criteri individuati in tale sede, atteso che la descritta distribuzione di competenze corrisponde al rituale schema di suddivisione territoriale delle funzioni, tale per cui il Comune è tenuto a definire nel dettaglio l'assetto del territorio, recependo, con 15/03/23, 22:34 disposizioni attuative di carattere puntuale, gli indirizzi e le regole definite a livello generale dalla Regione;

CONSIDERATO che il Comune di Torralba sta lavorando alla costituzione di una Comunità Energetica per conseguire obiettivi di finalità sociale tra i propri cittadini .

VISTA la mappa disponibile all'indirizzo web http://urgg.altervista.org/progetti_VIA_Sardegna/index.html#9/40.7316/8.7891 nella quale l'ing. Giuliano Urgeghe Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo di questo comuen ha riportato gran parte dei progetti soggetti a valutazione ambientale in regione sardegna di competenza ministeriale e regionale;

Uditi gli interventi sopra riportati ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto del 2000;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese peralzata di mano;

DELIBERA

DI ESPRIMERE PARERE SFAVOREVOLE e ferma opposizione in merito ai progetti elencati in premessa per l'impatto visivo che avrebbero sul paesaggio torralbese;

DI ESPRIMERE PARERE SFAVOREVOLE e ferma opposizione in merito ai progetti elencati in premessa in quanto l'energia prodotta dai progetti attualmente in corso di valutazione ambientale per la Regione Sardegna non trova adeguata proporzione rispetto ai consumi dell'intera regione;

DI ESPRIMERE PARERE SFAVOREVOLE e ferma opposizione in merito ai progetti elencati in premessa in quanto persiste il ragionevole dubbio che siano compromessi gli ambienti naturali;

DI ESPRIMERE PARERE SFAVOREVOLE e ferma opposizione in merito ai progetti elencati in premessa in quanto persiste il ragionevole dubbio che la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale possa avere ripercussioni sulla salute delle persone;

DI ESPRIMERE PARERE SFAVOREVOLE e ferma opposizione in merito ai progetti elencati in premessa in quanto il proliferare di tali impianti sarebbe di rilevante ostacolo al corretto ed efficace svolgimento delle operazioni antincendio in una terra come la Sardegna che rischia la desertificazione per il costante incremento di tale calamità;

DI APPORTARE tempestivamente tutte le modifiche necessarie ed utili al piano urbanistico comunale e ai regolamenti edilizi, al fine di esercitare la massima tutela possibile del proprio territorio verso qualsiasi piano e progetto che ne possa compromettere l'ambiente, la biodiversità, il paesaggio, la cultura, l'economia e le potenziali alternative di "sviluppo".

DI RICHIEDERE ALLA REGIONE SARDEGNA le seguenti urgenti assunzioni di impegno:

1. assumere, in sede legislativa e giudiziaria, tutte quelle iniziative volte alla difesa del territorio dell'Isola dall'assalto eolico e fotovoltaico, animato da logiche di speculazione energetica, al fine di far valere la prevalenza delle prerogative legislative in tema di governo del territorio (art. 3) ed energia (art. 4), attribuite alla Regione dallo Statuto Speciale, rispetto ai contenuti di deregolamentazione afferenti agli impianti FER introdotti dall'art.12 del Dlgs.387/2003.
2. Assumere, in sede politica, un atto formale per l'immediata moratoria di autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti sul territorio regionale. Tale decisione risulta ampiamente giustificata dal mancato rispetto da parte del Ministero dell'Ambiente del dettato dell'art.20 del Dgsl.199/2021, che conferisce al Ministero stesso il termine di 180 giorni per il varo dei decreti per l'individuazione dei criteri per le aree idonee e non idonee.
3. Redigere un nuovo piano energetico regionale e, in tale ambito, dettare il regolamento per l'individuazione delle aree idonee e non idonee e i criteri per la redazione della relativa mappatura, da eseguirsi da parte delle Amministrazioni comunali con la partecipazione delle comunità locali, .
4. Limitare il rilascio delle Autorizzazioni Uniche per la realizzazione degli impianti fino al raggiungimento limite della potenza di 6 GW, obiettivo previsto dal PNIEC per la Sardegna al 2030.
5. Assumere nelle linee guida del redigendo Piano Energetico Regionale, come obiettivi prioritari l'uso esclusivo delle FER, la decarbonizzazione dell'Isola, la chiusura delle Centrali a carbone al 2025 (PNIEC), la rinuncia definitiva alla metanizzazione

dell'Isola. In sintesi, operare in modo che la transizione energetica viri in termini di transizione ecologica.

6. Richiedere la riduzione degli impatti anche sui progetti collaterali, funzionali al trasporto dell'energia prodotta, esigendo con immediatezza dalla Società Terna S.p.A. l'abbandono di ogni progetto di elettrodotto aereo e la sua sostituzione con elettrodotti interrati ai margini della viabilità esistente.
7. Richiedere che le Valutazioni di Impatto Ambientale, relative ai progetti, vengano eseguite nei tempi e nelle modalità consone, in modo da fornire una descrizione dettagliata e veritiera delle componenti naturalistiche direttamente interessate dai vari progetti.

DI DARE MANDATO AL SINDACO perché tale Deliberazione sia trasmessa nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale dei singoli progetti presentati ed elencati in premessa.

DI TRASMETTERE copia della presente delibera al Consiglio Regionale, nonché a tutti i Consigli comunali e a tutti i Consigli provinciali della Sardegna.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Pier Paolo Mulas

Il Segretario Comunale
Dott. Massimo Onida

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Parere regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimo Onida

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giuliano Urgeghe

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).